

Consar Rcm piegata anche a Taranto

Buona prestazione ma partenza in affanno in ogni set risulta decisiva



27 Gennaio 2022 La partenza ad handicap in ognuno dei set costa cara alla Consar Rcm mettendo su un piano inclinato la sua partita a Taranto, che l'ha vista per il resto combattiva, con il giusto atteggiamento e con la convinzione di poterne cambiare il corso. Significativo il terzo set in cui Goi e compagni rimontano lo svantaggio, si portano in testa, annullano quattro match ball e non sfruttano un set ball. La Gioiella Prisma vince 3-0 e fa un balzo importante nella sua corsa verso la permanenza in SuperLega, la Consar Rcm, pungente al servizio (6 ace), efficace in ricezione (60%) e più che discreta a muro (8 i block vincenti), rimanda l'appuntamento con la prima vittoria.

I sestetti di partenza Coach Zanini mantiene il sestetto che ha iniziato la gara di Trento con Queiroz in regia e Klapwijk opposto, Fusaro e Candeli al centro, e Vukasinovic-Ulrich in attacco, l'applauditissimo ex Goi, tra gli artefici della promozione in SuperLega di Taranto, libero. Anche coach Di Pinto non cambia l'assetto della sua squadra, identica a quella che ha giocato a Cisterna: Falaschi-Stefani nella diagonale di regia, Di Martino e Alletti al centro, Randazzo e Joao Rafael in attacco e Laurenzano come libero.

La cronaca della partita Inizio aggressivo della Gioiella che piazza subito un break di sei punti. E' Vukasinovic a frenare i padroni di casa mettendo giù il primo punto per i suoi e dando il la alla riscossa. La Consar Rcm guadagna fiducia e sale nel gioco: recupera tre punti (6-3) e si arrampica fino al -1 (10-9), con un break di 4 punti, grazie anche a un gran muro di Fusaro su Di Martino e a un ace di Klapwijk (il primo dei 4 della sua partita). I padroni di casa fiutano il pericolo e allungano di nuovo con un altro break (18-13) per poi affidare a Randazzo gli ultimi tre punti del set.

Parte bene anche nel secondo set la Prisma Taranto, che prende subito un buon vantaggio: 3-0 e 6-2 sull'asse Stefani-Randazzo, che chiuderanno il match rispettivamente con 19 e 17 punti.

Per Randazzo anche un 62% in attacco e il premio finale come Mvp. Sale di tono Klapwijk (5 punti per lui in questa frazione) e la Consar Rcm si riporta sotto (8-6). I pugliesi si producono in un nuovo scatto portandosi sul +4, un divario che la squadra di Zanini non riesce più a ricucire anche perché l'ex Ravenna si ritaglia un ruolo da protagonista nel set (8 punti e 70% in attacco).

Inizio in fotocopia anche nel terzo set, con la Prisma che si porta sul 3-0. Prova a reagire la Consar Rcm, nel cui sestetto iniziale ci sono ora Biernat, Comparoni e Orioli: prima si porta a -1 (4-3) e poi con Vukasinovic trova la prima parità del match a quota 6 e con un potente ace il primo vantaggio (7-8). Taranto tenta due scatti, subito rintuzzati; il terzo porta i padroni di casa dal 18-16 al 22-17. Sembra finita, ma qui viene fuori tutto l'orgoglio e lo spirito indomito della Consar Rcm Klapwijk con due ace rialza Ravenna (22-21). La Prisma arriva al 24-22, il sestetto di Zanini annulla 4 match ball e si apre la strada per la vittoria del set (25-26) con Vukasinovic ma poi non chiude. Il muro di Di Martino mette fine alla contesa al quinto match-ball.

Il commento di coach Zanini "In tutti e tre i set siamo partiti col punteggio a sfavore e questo ha condizionato sicuramente l'andamento totale della partita. Peccato, perché se analizziamo quello che è accaduto nel resto dei set ce la siamo sicuramente giocata e perché le energie per allungare la partita c'erano anche se siamo tornati tutti in palestra dopo il Covid da poco. Poi bisogna fare i complimenti a Taranto perché ha fatto un'ottima gara, ed è giusto riconoscerlo".

Il tabellino

Taranto-Ravenna 3-0
(25-19, 25-20, 29-27)

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Falaschi 4, Stefani 19, Alletti 8, Di Martino 7, De Barros Rafael 12, Randazzo 17, Laurenzano (lib.), Pochini, Dosanjh. Ne: Gironi, Sabbi. Freimanis. All.: Di Pinto.

CONSAR RCM RAVENNA: Queiroz, Klapwijk 15, Fusaro 5, Candeli 1, Vukasinovic 11, Ulrich 4, Goi (lib.), Biernat 3, Ljaftov, Orioli 7, Comparoni 2. Ne: Pirazzoli (lib.), Erati, Dimitrov. All.: Zanini.

ARBITRO: Canessa di Bari e Talento di Salerno.

NOTE: Durata set. 30', 27', 36', tot. 93'. Taranto (4 bv, 12 bs, 11 muri, 6 errori, 56% attacco, 56% ricezione, 30% perf.), Ravenna (6 bv, 4 bs, 8 muri, 8 errori, 39% attacco, 60% ricezione, 38% perf.).

Mvp: Randazzo. 